

Nuove norme CONI: che cosa cambia per ASD, SSD e Istruttori

La legge di bilancio 2018, e le nuove norme CONI entrate in vigore dal 1 gennaio 2018, hanno radicalmente modificato il settore dello sport dilettantistico e degli operatori che vi lavorano. Vediamo nel dettaglio i tanti cambiamenti intervenuti

Il nuovo registro CONI e le associazioni e società sportive

Con l'entrata in vigore del nuovo registro CONI, **TUTTE LE ASD E LE SSD SONO STATE INVITATE A ISCRIVERSI OBBLIGATORIAMENTE** ai fini del riconoscimento della loro attività sportivo-dilettantistica (Delibera Coni n. 1574 del 18 luglio 2017 ai sensi dell'art.5 com.2 lett. C del D.Lgs. 242/99). Obbligo inerente tutti gli affiliati agli Enti di Promozione Sportiva (EPS), alle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e alle Discipline Sportive Associate (DSA). Solo le associazioni e le società impegnate nel settore sportivo dilettantistico, e regolarmente iscritte al registro, possono infatti beneficiare delle agevolazioni previste. Ogni anno il CONI si incaricherà di trasmettere al Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate l'insieme dei dati raccolti, inoltre in una apposita sezione pubblica del registro accessibile dal sito del CONI, sarà possibile la consultazione dei dati relativi ad associazioni e società regolarmente iscritte. Il nuovo registro CONI, già attivo ma in fase di rodaggio, sarà reso definitivo dal 1 gennaio 2019.

Ciascuna ASD/SSD sarà dotata di un unico account coincidente con il codice fiscale dell'associazione, attraverso una procedura da svolgere mediante il link <https://rssi.coni.it> da parte del rappresentante legale di ciascuna società/associazione. Sarà individuato anche un indirizzo email univoco al quale saranno inviate tutte le successive comunicazioni necessarie da parte del CONI. Il nuovo registro raccoglierà (e potrà incrociare) una mole enorme di dati che riguarderanno anche i Presidenti delle ASD/SSD e ovviamente tutti gli iscritti (soci).

LE ASD E SSD DOVRANNO INFINE DIMOSTRARE UNA EFFETTIVA PARTECIPAZIONE ANNUALE A EVENTI (DI CARATTERE FORMATIVO E/O AGONISTICO) ORGANIZZATI DALL'EPS DI RIFERIMENTO.

La mancata iscrizione al nuovo registro implica la decadenza dallo status di ASD/SSD

con conseguente perdita dei benefici fiscali e giuslavoristici associati, viceversa l'iscrizione al registro permette di dimostrare in caso di verifiche la reale appartenenza al mondo dello sport dilettantistico e, a tal proposito, dall'area riservata sarà possibile per ciascuna

ASD/SSD scaricare il relativo certificato di iscrizione che individua anche la conclusione e il buon esito della registrazione. Le novità non si fermano qui, poiché sono state istituite le SSD con scopo di lucro (LdB 2018 – Com. 353-361), anche queste possono richiedere il riconoscimento da parte del CONI e beneficiare delle agevolazioni relative alle imposte sul reddito e IVA a patto che sia specificata la loro forma sociale, che l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche sia nello statuto e che gli amministratori non ricoprano analoga carica in altre società o associazioni affiliate alla medesima Federazione sportiva o riconosciute da un EPS nel medesimo ambito disciplinare. Le SSD a scopo di lucro devono inoltre disporre di un direttore tecnico in possesso di titolo di laurea magistrale in Scienze Motorie (o titolo equipollente, es.: diploma ISEF).

COSA CAMBIA PER CHI LAVORA

Gli istruttori, gli allenatori, i personal trainer e tutti coloro i quali operano all'interno dei centri sportivi dovranno essere formalmente in regola per quanto riguarda attestati e diplomi professionali relativi all'attività svolta. La prima sostanziale differenza è che ogni diploma deve essere emesso direttamente da un Ente di Promozione Sportiva (EPS) riconosciuto dal CONI o da una Federazione Sportiva Nazionale (e discipline associate), non è quindi sufficiente che la certificazione sia riconosciuta dall'EPS se poi è di fatto emessa da altre realtà (siano esse aziende o associazioni)¹.

IL DIPLOMA DOVRÀ ESSERE ASSOCIATO A UN TESSERINO TECNICO PERSONALE, sempre emesso dall'EPS o dalla FSN di riferimento, che individua il settore tecnico disciplinare ED IMPLICA IL RINNOVO A SCADENZA. Nel periodo di validità del tesserino tecnico è necessario partecipare a corsi, stage o seminari di aggiornamento nel rispetto di quanto previsto dalla legge 4/2013 sulle professioni non organizzate. Ovviamente rientrano nell'ambito dei titoli tecnico-sportivi la laurea in Scienze Motorie e i titoli equipollenti. Nessun altro titolo che non rientri tra quelli sin qui

¹ L'elenco aggiornato degli EPS riconosciuti è accessibile al link www.coni.it/it/enti-di-promozione-sportiva.html



elencati ha validità legale per l'espletamento della figura di istruttore, allenatore o maestro con tra l'altro il potenziale rischio di invalidare l'efficacia di eventuali coperture assicurative attive in seno alle ASD/SSD.

Al fine di dar seguito a quanto previsto, dalla normativa in essere, L'ACSI Comitato di Taranto informa che per il prossimo anno sportivo le ASD e SSD che intendono aderire ai campionati nonché tutti coloro che intendono svolgere le attività in qualità di istruttore settore fitness od olistico e del benessere sono invitati a comunicare gli estremi del proprio tesserino tecnico in corso di validità. In merito si informa che lo stesso deve essere rilasciato o da una federazione o da un Ente di Promozione sportiva o comunque dagli organismi innanzi elencati.

Al fine di venire incontro a tutti gli interessati L'ACSI Comitato di Taranto ha organizzato un seminario di aggiornamento per il rilascio del TESSERINO TECNICO per il prossimo 08 settembre 2019 presso l'ASD Borgo Club Via Anfiteatro,24 Taranto.

Il seminario prevede :

ore 9.30 [L'alimentazione nella pratica motoria e sportiva \(Dott.ssa Bruno Marina\)](#)

ore 10.30 **Le attività pre-agonistiche e la fase del riscaldamento (Istr.ce Elena Blasi)**

l'incontro terminerà alle ore 13.00 . Contributo 65,00 €